



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche Ufficio Pianificazione e Programmi

Via Catullo, n. 2 - Pescara.

PEO: dpc026@regione.abruzzo.it

PEC: dpc026@pec.regione.abruzzo.it

VERBALE DI II SEDUTA - CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 13/08/2020

Oggetto: Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A. – Polo Impiantistico “Località C.da Valle Cena” – Cupello (CH) – Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC026/02 del 23/07/2015 e s.m.i – A.I.A. n. DPC026/77 del 28/07/2016 e s.m.i. – Volturazione della titolarità gestionale della Discarica n. 3 alla Cupello Ambiente srl.- Procedimento penale n. 201/19 R.G.N.R. e n. 149/19 R.G. GIP del Tribunale di Vasto (CH) – Discarica 3 Polo CIVETA, gestita dalla Cupello Ambiente srl. - Conferenza dei servizi ai sensi dell’art. 14-ter della Legge n. 241/1990 e s.m.i. in modalità simultanea (ripresa lavori della CdS seduta del 18/06/2020).

RICHIAMATO il contenuto del verbale della Conferenza di Servizi seduta del 18/06/2020, trasmesso con nota del SGR dpc026 in data 26/06/2020 prot. n. 194223/20, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente verbale anche se non materialmente allegato le cui conclusioni si riportano per estratto:

omissis.....*Pertanto, ribadendo che la Conferenza odierna si configura quale 1^ seduta della Conferenza dei Servizi simultanea ai sensi dell’art. 14-ter, la CdS ritiene di sospendere i lavori della conferenza, in attesa della definizione delle procedure presso il Servizio Valutazioni Ambientali che la Ditta è tenuta ad attivare entro 30 giorni dalla data odierna.....*

RIBADITO l’oggetto della CdS odierna derivante dalla richiesta pervenuta dal NOE di Pescara in data **13/09/2019**, acquisita agli atti del Servizio Gestione Rifiuti in pari data con il Prot. n. 255994/2019, avente ad oggetto “Procedimento penale n. 201/19 R.G.N.R. e n. 149/19 R.G. GIP del Tribunale di Vasto (CH)- Autorizzazione per l’esecuzione di lavori di ripristino” ed in particolare il corpo della nota nella quale si evidenzia omissis “*onde provvedere all’esecuzione dei lavori urgenti di manutenzione e messa in sicurezza sotto la vigilanza della Polizia Giudiziaria, si rende necessario disporre di elaborati tecnico descrittivi dei lavori che Codesta ditta intende realizzare, nonché di un dettagliato cronoprogramma che consenta al Comando scrivente, di conoscere le tempistiche d’intervento e pianificare le necessarie attività di verifica sul campo. Gli Enti in indirizzo, in particolare il Genio Civile, il Servizio Gestione Rifiuti e l’ARTA dovranno pronunciarsi, a parere di questa P.G., circa la correttezza e la completezza degli interventi proposti, eventualmente ad esito di apposita Conferenza di Servizi, prima che Codesta ditta possa completare gli interventi richiamati dal Giudice”.*

RICHIAMATO il Giudizio CCR-VIA n. 3214 del 29/07/2020 le cui conclusioni si riportano per estratto: omissis.....**Il Comitato CCR-VIA.....DATO ATTO** che il progetto in esame, di cui al “Procedimento penale n. 201/19 R.G.N.R. e n. 149/19 R.G. GIP del Tribunale di Vasto (CH) – Autorizzazione per lavori di ripristino”, relativo al **ripristino dello stato dei luoghi ex ante** “degli eventi franosi incendiari, nonché ad attività volte a minimizzare l’infiltrazione di acqua meteorica all’interno del corpo dei rifiuti prescritte dal D.lgs. 36/2003”, i cui lavori sono considerati di massima urgenza, **ritiene che per tali interventi di ripristino l’Autorità Competente per l’A.I.A. possa procedere con le proprie determinazioni conclusive.**

RITIENE, altresì, che la Ditta debba attivare le procedure di competenza di questo Comitato (di cui alla Parte II, Titolo III del D.lgs. 152/06, entro il termine di 90 gg, dalla ricezione del presente giudizio, allo scopo di accertare se le modifiche progettuali realizzate abbiano determinato una variazione degli impatti ambientali rispetto a quelli valutati nel Giudizio VIA n. 2186 del 14/03/2013.

RICHIAMATA la Relazione Tecnica Generale (Aprile 2020) avente ad oggetto “Progetto di assetto definitivo del corpo della discarica – Variante non Sostanziale” trasmessa dalla Cupello Ambiente srl in data 15/04/2020 ed acquisita in pari data al Prot. n. 0101571/20, contenente sia la documentazione relativa alla sistemazione della sponda sia la documentazione attinente i presidi ambientali;

RICHIAMATA la nota del Servizio Difesa del Suolo datata 07/05/2020, acquisita agli atti del SGR dpc026 in data 08/05/2020 al prot. n. 0135851/20, contenente precisazioni e suggerimenti utili alla definizione dell’iter di che trattasi e i cui punti principali si riportano per estratto:.....omissis *“Il Servizio evidenzia che le condizioni di criticità idrogeologica relative al tratto di scarpata analizzata persistono e, pertanto si ravvisa la necessità di provvedere al ripristino delle condizioni di stabilità del versante franato mediante idonee opere di consolidamento. Date le caratteristiche dei depositi limo-argillosi sabbiosi si raccomanda di effettuare gli approfondimenti geologico-geotecnica necessari coerentemente con i criteri e contenuti previsti dalle Norme Tecniche per le costruzioni e s.m.i.(Rif. Circolare 21/01/2019, n. 7 del C.S.LI.PP.).*

In particolare appare opportuno raccomandare di effettuare analisi di stabilità a ritroso (cd bach analysis) al fine di precisare quantitativamente i fattori che hanno contribuito a destabilizzare il tratto analizzato anche ai fini di un confronto con i tratti adiacenti a quelli di stretto interesse.”

RICHIAMATA la nota del Servizio Genio Civile di Chieti datata 17/06/2020 Prot.n. 0183342 con la quale in merito alla procedimento di cui all’oggetto il Servizio sottolineaomissis *...Si ritiene, per quanto premesso di competenza, di non dover esprimere parere in merito all’oggetto della Conferenza di Servizi di che trattasi.*

Tuttavia, si ritiene altresì utile segnalare quanto di competenza di questo Servizio del Genio Civile in merito agli interventi proposti:

- 1) *Parere preventivo di cui all’art. 89 del DPR 380/2001 se gli interventi in oggetto comportino l’adozione di una variante al PRG;*
- 2) *Eventuale autorizzazione/deposito sismico per le opere interessate dagli interventi in questione, la cui domanda dovrà pervenire esclusivamente on-line tramite il portale/piattaforma informatica MUDE-RA, individuabile sul seguente indirizzo internet:*

<http://geniocivile.egov.regione.abruzzo.it/frontend/index.html#index/GECIV2/GC>

RICHIAMATO il **parere conclusivo** trasmesso da ARTA – Distretto di San Salvo - Vasto - con nota prot. 25401 del 17/06/2020, acquisita agli atti del SGR dpc0256 in data 18/06/2020 con il prot. n. 0183915/20;

RICHIAMATA la nota del SGR dpc 026 prot.n. 240452/20 del 07/08/2020 di indizione della Conferenza dei Servizi ai sensi dell’art. 14-ter della Legge n. 241/1990 e s.m.i. in modalità simultanea (ripresa lavori della CdS seduta del 18/06/2020) ai fini dell’autorizzazione degli interventi di ripristino dello stato dei luoghi ex ante “degli eventi franosi incendiari, nonché ad attività volte a minimizzare l’infiltrazione di acqua meteorica all’interno del corpo dei rifiuti prescritte dal D.lgs. 36/2003”, i cui lavori sono considerati di massima urgenza per la discarica n. 3, di cui all’ Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC026/02 del 23/07/2015 e s.m.i – A.I.A. n. DPC026/77 del 28/07/2016 e s.m.i., gestita dalla Cupello Ambiente srl fissata per **il giorno 13/08/2020 alle ore 10:00.**

RICHIAMATA la nota della Provincia di Chieti prot. 1120 del 11/08/2020, acquisita agli atti del SGR dpc026 in data 12/08/2020 con il prot. n. 0244120/20, con la quale l’Ente ribadisce quanto evidenziato nella nota prot. 6670 acquista agli atti del SGR in data 26/05/2020 con il prot. n. 0153654/20;

RICHIAMATA la nota del Commissario del Civeta, acquista agli atti del SGR dpc026 in data 12/08/2020 con il prot. n. 0244100, di richiesta di *“rinvio della riunione, o quanto meno della decisione finale, attesa la mancata tempestiva comunicazione e partecipazione alla formazione degli atti presupposti, resta ferma la necessità di fare chiarezza su tali circostanze e soprattutto occorre, nel rispetto dei ruoli e delle funzioni correttamente esercitate, mettere in grado il Consorzio di poter partecipare utilmente e con piena contezza alla CDS indetta trasmettendo formalmente gli atti di cui sopra (giudizio CCR VIA 314 del 29.07.20) e posticipando la Conferenza di Servizi indetta per il 13 p.v.”* al fine di permettere una più attenta lettura degli atti depositati dalla Cupello Ambiente presso il Servizio Valutazioni Ambientali;

RICHIAMATA la nota del Servizio Valutazioni Ambientali del 12/08/2020, acquista agli atti del SGR dpc026 in pari data con il prot. n. 0244146, con la quale il Servizio ribadisce che.....” *non è preposto ad esprimere alcun autonomo parere nell’ambito delle Conferenze dei Servizi, relativamente alle procedure di impatto ambientale disciplinate dalla parte seconda del D.Lgs. 152/2006.*

Ribadisce inoltre quanto già comunicato nelle precedenti note e cioè”*che in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al CCR-VIA nella seduta del 14.3.2013, assentito con parere n. 2168, si configurano le condizioni di cui all’art. 29, commi 2 e 4” nonché quanto espresso nel Giudizio CCR-VIA n. 3214 del 29/07/2020 sopracitato;*

RICHIAMATA la nota di risposta del RP, di cui al prot. n. 0244842/20 del 13/08/2020, con la quale si chiarisce che non è possibile accogliere la richiesta del Commissario del CIVETA in quanto “risulta necessario definire in tempi brevi il ripristino per la messa in sicurezza della discarica di cui alla vasca 3”;

DATO ATTO che alla Conferenza di Servizi sono stati regolarmente invitati gli Enti ed i soggetti elencati di seguito, ed interessati al fine di indicare quali siano le condizioni per ottenere le intese, i pareri, le concessioni le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, al fine dell’autorizzazione alla realizzazione dei lavori per la messa in sicurezza ed il ripristino della funzionalità della discarica n. 3, di cui all’ Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC026/02 del 23/07/2015 e s.m.i – A.I.A. n. DPC026/77 del 28/07/2016 e s.m.i., gestita dalla Cupello Ambiente srl;

RICHIAMATA la documentazione pubblicata sul sito della Regione Abruzzo all’indirizzo:
<https://www.regione.abruzzo.it/procedimenti-aia-rifiuti>

DATO ATTO che la CdS sincrona si svolgerà in modalità telematica poiché in considerazione dell’emergenza COVID-19 in atto ed in riferimento all’**articolo 263 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34**, convertito con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 – Circolare del Ministro per la pubblica amministrazione n. 3/2020 del 24 luglio 2020 e Circolare della Regione Abruzzo n. 5/DPB Emergenza COVID del 03/08/2020, il personale del SGR è ancora in lavoro agile (*smart working*) come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa.

I partecipanti alla CdS sincrona in indirizzo sono stati invitati ad intervenire con collegamento skype attraverso invito del SGR dpc026, condiviso tramite i rispettivi indirizzi di posta elettronica, fornendo apposito link per l’accesso.

EVIDENZIATO CHE sono pervenute memorie da parte di soggetti portatori di interesse di cui alla nota del 12/08/2020, acquisita agli atti del SGR dpc026 in data 13/08/2020 con il prot. n. 0244832;

DATO ATTO che in data 04/05/2020 su incarico del dott. Franco Gerardini, Responsabile del SGR dpc 026, ai sensi dell’art. 24, co.2, lett.f) della L.R. 77/1999 e s.m.i., è stato nominato Responsabile del Procedimento per l’istanza in argomento la **dott.ssa Silvia De Melis**, Responsabile Ufficio Bonifiche del SGR;

PRESENTI ALLA CONFERENZA:

- Per il Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche: Silvia De Melis (RdP), Serpente Cinzia (Collaboratore), Fagnano Riccardo (Collaboratore);
- Per il Comune di Cupello (CH): Arch. Alessio Pomponio (Istruttore direttivo tecnico); sig. Travaglini Fernando;
- Per la Cupello Ambiente srl: ing. Antonio Capassi, ing. Riccardo Zingarelli;
- Per il Consorzio CIVETA: avv. Valerio De Vincentiis (Commissario Straordinario), ing. Luigi Sammartino(R.U.P.), ing. Pietro Antonio Buda, geom Antenucci (Comitato Controllo esecuzione contratto appalto -nomina attuale commissario del2019);

ASSENTI ALLA CONFERENZA:

- Genio Civile di Chieti
- Provincia di Chieti
- Servizio difesa Idraulica, Idrogeologica e della Costa
- Servizio Valutazioni Ambientali
- Arta Distretto Sub Provinciale di San Salvo
- ARTA Direzione Tecnica
- Stogit S.p.A.
- Enel Distribuzione

Svolge l’attività di verbalizzate: Serpente Cinzia (Collaboratore SGR)

PER QUANTO SOPRA ESPRESSO

Alle ore 10:30 il Responsabile del Procedimento apre i lavori della seconda seduta di Conferenza di Servizi. Per motivi tecnici legati a problemi di connessione il Commissario del Civeta riesce solo ad ascoltare ed inoltrerà le proprie considerazioni tramite messaggistica istantanea o tramite collegamento telefonico.

Quindi ricorda ai presenti l'oggetto della Conferenza:

- Procedimento penale n. 201/19 R.G.N.R. e n. 149/19 R.G. GIP del Tribunale di Vasto (CH) ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione dei lavori per la messa in sicurezza ed il ripristino della funzionalità della discarica n. 3, di cui all' Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC026/02 del 23/07/2015 e s.m.i – A.I.A. n. DPC026/77 del 28/07/2016 e s.m.i., gestita dalla Cupello Ambiente srl;

In merito all'oggetto della Conferenza di Servizi il RP richiama le conclusioni del CCR-VIA di cui al Giudizio n. 3214 del 29/07/2020:omissis “ *Il Comitato CCR-VIA.....DATO ATTO che il progetto in esame, di cui al “Procedimento penale n. 201/19 R.G.N.R. e n. 149/19 R.G. GIP del Tribunale di Vasto (CH) – Autorizzazione per lavori di ripristino”, relativo al ripristino dello stato dei luoghi ex ante “degli eventi franosi incendiari, nonché ad attività volte a minimizzare l'infiltrazione di acqua meteorica all'interno del corpo dei rifiuti prescritte dal D.lgs. 36/2003”, i cui lavori sono considerati di massima urgenza, ritiene che per tali interventi di ripristino l'Autorità Competente per l'A.I.A. possa procedere con le proprie determinazioni conclusive.....;*

Pertanto oggetto della presente CdS è quanto riportato nella Relazione Tecnica Generale – R1 (Aprile 2020) avente ad oggetto “Progetto di assetto definitivo del corpo della discarica – Variante non Sostanziale” trasmessa dalla Cupello Ambiente srl in data 15/04/2020 ed acquisita in pari data al prot. regionale con il Prot. n. 0101571/20, per la parte relativa **capitolo “Modalità operative relative al ripristino di un tratto di sponda” e dell'Allegato 1 “Cronoprogramma lavori – dal punto 6 al punto 10”**, nonché quanto evidenziato nei seguenti elaborati:

- R2 – Sistemazione sponda vasca 3 Lotto 3 – Struttura in terra rinforzata – Relazione tecnica e di calcolo (aprile 2020) a firma ing. Antonio Capassi, ing. Riccardo Zingarelli, dott. geol. Domenico Pellicciotta;
- R3 - Sistemazione sponda vasca 3 Lotto 3 – Struttura in terra rinforzata – Verifiche di sicurezza - Tabulati di calcolo (aprile 2020) a firma ing. Antonio Capassi, ing. Riccardo Zingarelli, dott. geol. Domenico Pellicciotta;
- R4 - Sistemazione sponda vasca 3 Lotto 3 – Struttura in terra rinforzata – Capitolato speciale di appalto – Computo metrico (aprile 2020) a firma ing. Antonio Capassi, ing. Riccardo Zingarelli, dott. geol. Domenico Pellicciotta;
- Tav_1 – Sistemazione sponda vasca 3 Lotto 3 – Struttura in terra rinforzata - Rilievo zona in frana – Planimetrie e sezioni – Specifiche materiali (aprile 2020) a firma ing. Antonio Capassi, ing. Riccardo Zingarelli, dott. geol. Domenico Pellicciotta;
- Sistemazione sponda vasca 3 Lotto 3 - Relazione geologica/geotecnica (novembre 2019) a firma dott. geol. Domenico Pellicciotta;

A questo punto la connessione di collegamento del Commissario con la CDS viene meno.

Tutto quanto non relativo alla messa in sicurezza della discarica sarà oggetto di una separata valutazione in esito alle procedure ambientali cui la Ditta è tenuta ad adempiere, come stabilito nel Giudizio del CCRVIA n. 3214 del 29/07/2020 .

In definitiva è possibile riassumere gli interventi di messa in sicurezza della discarica nelle seguenti operazioni:

1. Modalità operative relative al ripristino di un tratto di sponda
2. Regimentazione delle acque meteoriche esterne alla discarica
3. Regimentazione delle acque interne alla discarica in prossimità della strada di servizio posta a separazione tra la vasca 2 e la vasca 3

Pertanto in relazione al punto 1)

I. Il Genio Civile di Chieti con la nota prot.n. 0183342 del 17/06/2020 in merito alla procedimento di cui all'oggetto ha ritenuto ... di non dover esprimere parere in merito all'oggetto della Conferenza di Servizi di che trattasi, in quanto non ha rilevato gli aspetti di propria competenza che sono relative a:

1. *Parere preventivo di cui all'art. 89 del DPR 380/2001 se gli interventi in oggetto comportino l'adozione di una variante al PRG;*

2. *Eventuale autorizzazione/deposito sismico per le opere interessate dagli interventi in questione, la cui domanda dovrà pervenire esclusivamente on-line tramite il portale/piattaforma informatica MUDE-RA, individuabile sul seguente indirizzo internet:*
<http://geniocivile.egov.regione.abruzzo.it/frontend/index.html#index/GECIV2/GC>

II. Il Servizio Difesa del Suolo con la nota datata 07/05/2020, acquisita agli atti del SGR dpc026 in data 08/05/2020 al prot. n. 0135851/20, fornisce indicazioni in merito alle condizioni di criticità idrogeologica relative al tratto di scarpata analizzata che persistono e quindi ravvisa *“la necessità di provvedere al ripristino delle condizioni di stabilità del versante franato mediante idonee opere di consolidamento”*. Inoltre, *“Date le caratteristiche dei depositi limo-argillosi sabbiosi si raccomanda di effettuare gli approfondimenti geologico-geotecnica necessari coerentemente con i criteri e contenuti previsti dalle Norme Tecniche per le costruzioni e s.m.i.(Rif. Circolare 21/01/2019, n. 7 del C.S.Ll.PP.)”*; infine raccomanda di *“effettuare analisi di stabilità a ritroso (cd bach analysis) al fine di precisare quantitativamente i fattori che hanno contribuito a destabilizzare il tratto analizzato anche ai fini di un confronto con i tratti adiacenti a quelli di stretto interesse.”*

III. l'ARTA Distretto di San Salvo Vasto - con nota prot. 25401 del 17/06/2020, acquisita agli atti del SGR dpc0256 in data 18/06/2020 con il prot. n. 0183915/20, in merito alle problematiche attinenti alla stabilità e agli interventi di ripristino della scarpata si dichiara incompetente e prescrive che debba essere *“ripristinato lo stato dei luoghi così come approvato nel Provvedimento autorizzativo”*.

IV. La Ditta riguardo al parere del Servizio Difesa del Suolo, con nota acquisita in sede di CdS seduta del 18 giugno 2020, ha chiarito in merito alle raccomandazioni/osservazioni che le stesse sono state già considerate negli elaborati a corredo del progetto di ripristino.

A tal proposito la Ditta chiarisce che gli elaborati di riferimento del progetto stesso sono quelli sopra richiamati e che rappresentano una implementazione degli elaborati già trasmessi a gennaio 2020 con l'aggiunta dell'allegato cronoprogramma e delle specifiche richieste in sede di tavolo tecnico (febbraio 2020), nonché della Relazione Tecnica Generale – R1 (Aprile 2020) avente ad oggetto *“Progetto di assetto definitivo del corpo della discarica – Variante non Sostanziale”*.

In relazione al punto 2)

A tal proposito l'ARTA ha prescritto nel proprio parere che venga imposta la regimentazione di tutte le acque meteoriche e l'efficace allontanamento delle stesse dal corpo di discarica raccomandando la *“realizzazione di una regimazione tra il corpo di discarica tra il corpo di discarica e la strada di servizio che attualmente manca mentre è presente seppur parzialmente un canalizzazione esterna tra strada di servizio e la rete di protezione esterna che delimita il confine dei terreni circostanti”*.

In relazione al punto 3)

L'ARTA ribadisce la necessità di regimentare le acque meteoriche nel corpo della discarica comprese quelle relative alla strada di servizio poste a separazione fra la vasca 2 e la vasca 3.

In merito a tale punto si evidenzia la proposta progettuale che prevede il ripristino *“della viabilità preesistente in comune con l'area della discarica 2”* (vedi capitolo *“Modalità operative relative al ripristino di un tratto di sponda”* della Relazione Tecnica Generale R1 - aprile 2020). In particolare per tale operazione è necessario l'assenso da parte del CIVETA.

La Ditta conferma che di fatto la regimazione delle acque è già in parte garantita ad eccezione, infatti, della parte a ridosso della strada di servizio tra la Vasca 3 e la Vasca 2. Ribadisce la disponibilità a mettere in atto tutte le azioni volte a realizzare la regimazione delle acque tra il corpo di discarica e la strada di servizio, ripristinandola come da progetto.

La CdS chiede al Civeta di esplicitare il proprio assenso ad un accordo tra le parti.

L'ing. Sammartino conferma la disponibilità del Consorzio Civeta a collaborare per il ripristino della funzionalità della strada di servizio tra le due vasche secondo il progetto approvato dalla Conferenza.

Si richiamano altresì i pareri espressi dalla Provincia di Chieti con nota prot. 6670, acquisita agli atti del SGR in data 26/05/2020 con il prot. n. 0153654/20 e confermato con la nota prot. 1120 del 11/08/2020, nonché del Comune di Cupello con nota del 08/06/2020, acquisita agli atti del SGR dpc026 con il prot. n. 0172732, in merito alle procedure di cui al Titolo V Parte IV del D.lgs 152/2006 in riferimento agli artt. 242 - 245 del D.lgs 152/2006.

In merito si segnala che, anche in considerazione del carattere emergenziale dell'intervento, non si rilevano ad oggi evidenze in relazione alle citate procedure che impediscano la realizzazione delle opere di che trattasi o che rendano necessarie prescrizioni specifiche.

Pur tuttavia si chiede alla Ditta di relazionare in merito all'iter procedurale.

Il Comune brevemente riassume in merito alla procedura che si è aperta su segnalazione di Arta Abruzzo, alla quale la Cupello Ambiente srl ha fornito già una prima risposta.

A seguito delle controdeduzioni e richieste integrazioni di ARTA, la Ditta dichiara di aver già predisposto una nota di riscontro che a breve invierà alle parti interessate.

Pertanto la CdS ritiene che il ripristino dell' sponda vasca 3 lotto 3 debba rispettare le seguenti prescrizioni:

- a) in relazione al punto 1) deve essere presentato il collaudo delle opere eseguite attestanti la tenuta della scarpata;
- b) in relazione al punto 2) nell'ambito del collaudo finale dell'intervento di ripristino, la Ditta, a verifica dell'efficace allontanamento delle acque meteoriche dal corpo della discarica, dovrà presentare idonea documentazione attestante il corretto dimensionamento del sistema di allontanamento delle acque meteoriche di corrivazione provenienti dai terreni esterni.
- c) In relazione al punto 3) dovrà essere ripristinata la canalina laterale alla strada preesistente di separazione tra la vasca 2 e la vasca 3 secondo le modalità di progetto anche mediante il ripristino della viabilità preesistente in accordo con il CIVETA.
- d) Inoltre, relativamente al cronoprogramma e alla tempistica dei giorni totali definiti **dal punto 6 al punto 10** del cronoprogramma stesso, **la Ditta è tenuta a comunicare la data di inizio lavori.**

La Ditta ribadisce che le opere di regimazione delle acque meteoriche risultano state già dimensionate dall'ingegner Delucchi, sia per la fase di gestione corrente che per la successiva fase di post gestione, così come risulta dal progetto approvato nell'ambito delle varianti migliorative presentate dalla Cupello Ambiente s.r.l. a giugno 2017. Aggiunge altresì che comunque attualmente si sta completando la revisione di tutto il sistema di allontanamento delle acque meteoriche presente in discarica. Lo stesso relativamente alla realizzazione degli interventi sulla sponda si impegna a trasmettere prima dell'inizio dei lavori il cronoprogramma aggiornato una volta effettuato il rilievo dello stato di fatto, rammentando altresì che sulla strada di separazione non è mai stata realizzata una canalina per la regimazione delle acque di corrivazione, per cui con l'intervento di sistemazione della strada si procederà da parte della Cupello Ambiente anche alla costruzione di una canalina ex novo e non al suo ripristino per garantire la regimazione delle acque anzidette.

Per via telefonica interviene il Commissario del Civeta il quale, scusandosi per non aver potuto partecipare via skype alla Conferenza per le motivazioni citate in premessa, dichiara di aver sentito solo in parte la discussione in quanto la connessione è andata via. Chiede comunque di poter fare proprie dichiarazioni, anche a chiarimento della sua posizione in qualità di Commissario del Civeta, titolare del sito di discarica di cui all'oggetto.

Il Commissario parte dall'oggetto della conferenza dei Servizi derivante da un "Procedimento penale n. 201/19 R.G.N.R. e n. 149/19 R.G. GIP del Tribunale di Vasto (CH) e dalla conseguente nota di convocazione della prima conferenza di Servizi Istruttoria da parte del SGR, fissata per il giorno 18 ottobre 2019, al fine di acquisire con urgenza ogni utile contributo al fine di valutare gli interventi da porre in essere per risolvere le criticità rilevate nell'invaso n. 3 su imput del NOE di Pescara che aveva chiesto al Genio Civile, al Servizio Gestione Rifiuti e all'ARTA di esprimersi *"circa la correttezza e la completezza degli interventi proposti, eventualmente ad esito di apposita Conferenza di Servizi, prima che Codesta ditta possa completare gli interventi richiamati dal Giudice"*.

Il procedimento di che trattasi nasce dalla convocazione della conferenza di servizi del SGR in relazione al procedimento penale N. 201/19. Nella lettera di convocazione redatta dall'allora RUP Marco Famoso, all'oggetto, era espressamente riportato il numero di ruolo del Giudizio 201/2019 Procura della Repubblica di Vasto.

Preme al sottoscritto chiarire che la questione relativa alla "presunta" difformità della discarica N. 3, relativamente alla morfologia delle scarpate dell'invaso (lotto 3), tra quanto autorizzato dal SGR con nota del 24.06.2017 prot. 139234 e quanto realizzato, non è, come sostenuto dalla Cupello Ambiente, stata introdotta dal CIVETA per far rinviare i lavori di messa in sicurezza e di ripristino.

Il rilievo sulle difformità dell'invaso dalle autorizzazioni AIA si è reso necessario allorquando nella Conferenza dei Servizi del 18/10/2019 l'allora Direttore tecnico della Cupello Ambiente Ing. De Lucchi dichiarava che i fenomeni gravitativi in atto sulla sponda franata del lotto 3 della discarica fossero stati originati anche da infiltrazioni di acqua piovana provenienti dalla discarica N. 2 e dunque, sostanzialmente, riconducibili a colpa del CIVETA.

Dunque al fine di ricondurre al vero quanto accaduto e per dare un quadro chiaro alla CdS (al fine di mettere davvero in sicurezza la frana) è stato necessario eccipire in CDS che da una perizia tecnica, redatta da Professionisti

incaricati ad agosto 2019 dal CIVETA in occasione di lavori sulla discarica N. 2 e depositata in CDS sono emerse difformità dell'invaso tra quanto autorizzato in variante non sostanziale dal SGR con AIA in VNS (il famoso progetto Mandolini che prevedeva l'innalzamento delle quote di fondo e la riprofilatura delle scarpate con attenuazione delle pendenze al 30%) del 2017 e quanto poi effettivamente realizzato.

Difformità rilevate anche dalla relazione dei CTU nominati dalla Procura della Repubblica di Vasto nel Procedimento N. 201/2019 da cui questa Conferenza ha preso origine. Infatti nonostante esista un atto di collaudo dei lavori autorizzati con AIA del SGR del 2017 in VNS, dalle suddette verifiche tecniche effettuate dal CIVETA ed anche dalla Procura sono emerse delle criticità e delle difformità. Questo va detto per smentire quanto dichiarato oggi, sul punto dalla Cupello Ambiente e quanto scritto nella relazione depositata in CDS e nella relazione depositata recentemente presso l'ufficio CCR-VIA. Comitato VIA che con nota del 19/12/2019 dichiarava di aver appreso delle difformità e che, nonostante quanto appreso a dicembre 2019, all'esito della riunione del 29/07/2020, tenutasi senza aver permesso al CIVETA di parteciparvi, ha emesso il Giudicio CCR-VIA n. 3214/2020.

La Regione, poi, ha adottato, di propria iniziativa, un provvedimento cautelare di sospensione degli atti autorizzatori per compiere ogni opportuna valutazione.

Oggi siamo chiamati a decidere quali lavori occorre compiere tenendo conto se ci siano state o meno queste variazioni. Sulla scorta della documentazione esistente in CDS e attraverso un giudizio meramente documentale si evince che ci sarebbero, appunto tali difformità tra la Suddetta AIA in VNS e quanto realizzato.

Per cui si torna a richiedere che venga fatta da parte della Regione, in contraddittorio, un definitivo accertamento sia documentale e sia mediante sopralluogo sul posto dello stato di consistenza della discarica. E ciò al fine di fare definitiva chiarezza sulla questione.

Se così non si ritenga di procedere, in questo senso, al Commissario non resta che prendere atto delle decisioni tecniche che verranno assunte dalla Regione. Ovviamente questo implica che rimangono sempre ferme le funzioni le competenze spettanti al committente, alla concessionaria ed alla Regione in relazione al specifico potere e alle specifiche funzioni attribuite a ciascuno.

Il Commissario sottolinea che il suo contributo è finalizzato solo ad avere una reale fotografia dello stato dei luoghi e che non è contrario alla realizzazione dei lavori di messa in sicurezza dell'invaso purché nel rispetto delle autorizzazioni vigenti.

Chiede quindi al RdP di effettuare in contraddittorio un accertamento definitivo sulla consistenza della discarica e sulla conformità della stessa ai progetti autorizzati.

L'ing. Capassi, per la Cupello Ambiente srl, sottolinea che a suo giudizio i tecnici incaricati dal Commissario non hanno fatto alcuna valutazione tecnica sull'assetto della discarica e i fenomeni di stabilità della sponda, per cui rimanda la sostanza del problema alla mancanza di regimazione delle acque tra la discarica 2 e la discarica 3; necessità di regimazione del resto evidenziata e riportata dagli stessi tecnici all'inizio della loro relazione peritale.

Il Commissario sul punto precisa che i tecnici incaricati dal CIVETA, rilevate e certificate le pendenze non conformi all'AIA rilasciata dal SGR in modifica non sostanziale con la concessione del +15% di quantitativi di rifiuti da smaltire, hanno suggerito, al Consorzio, quelli che potrebbero essere i lavori e gli interventi da effettuare per risolvere definitivamente le criticità gravitative e assicurare nel lungo periodo la stabilità del bordo della vasca franata.

Successivamente, contrariamente a quanto sostenuto dalla Cupello Ambiente, hanno semplicemente consigliato, nell'immediato, come intervento facilmente realizzabile (e dunque non come intervento definitivo) di ricoprire, al momento, in vista del periodo di piogge invernali, la frana con un telo impermeabile per evitare il peggioramento del fenomeno gravitativo in atto (come già dichiarato nella seduta del 18.10.2019). Non è dunque vero quanto "sostenuto dall'ing. Capassi : i Tecnici incaricati dal CIVETA non hanno minimamente ricondotto la causa dell'evento franoso all'acqua piovana proveniente dalla discarica 2 ma hanno consigliato di porre in essere una misura meramente temporanea al fine di evitare che le piogge autunnali/invernali potessero peggiorare la criticità in corso.

L'ing. Capassi, per quanto attiene alle altre presunte difformità enunciate dal Commissario, nonostante ciò non sia oggetto della conferenza di servizio, ritiene necessario rammentare che la discarica è stata collaudata prima dell'entrata in esercizio dal collaudatore nominato dal Civeta sotto la sorveglianza del RUP sempre del Civeta.

L'ing. Capassi dichiara pertanto che con i lavori da eseguire verrà ripristinato lo stato dei luoghi in linea con quanto realizzato, collaudato e autorizzato all'esercizio da parte della Regione Abruzzo.

Interviene il RdP la quale ribadisce quanto già stabilito nel verbale della precedente seduta di Conferenza circa la sospensione dei lavori *"in attesa della definizione delle procedure presso il servizio Valutazioni Ambientali che la Ditta è tenuta ad attivare entro 30 giorni dalla data odierna"*.

A fronte delle risultanze del Giudizio CCR-VIA n. 3214 del 29/07/2020 e delle indicazioni del Comitato CCR-VIA in riferimento al progetto in oggetto e che si riportano nuovamente per estratto.....omissis.....**DATO ATTO che il progetto in esame, di cui al “Procedimento penale n. 201/19 R.G.N.R. e n. 149/19 R.G. GIP del Tribunale di Vasto (CH) – Autorizzazione per lavori di ripristino”, relativo al ripristino dello stato dei luoghi ex ante “degli eventi franosi incendiari, nonché ad attività volte a minimizzare l’infiltrazione di acqua meteorica all’interno del corpo dei rifiuti prescritte dal D.lgs. 36/2003”, i cui lavori sono considerati di massima urgenza, ritiene che per tali interventi di ripristino l’Autorità Competente per l’A.I.A. possa procedere con le proprie determinazioni conclusive.**

Si richiama a tal proposito il carattere di massima urgenza degli interventi e **ribadisce che la CdS procede solo ai fini della realizzazione dei lavori finalizzati al ripristino della sponda per la messa in sicurezza della discarica, mentre per quanto attiene a tutte le altre considerazioni e segnalazioni pervenute, il SGR procederà con successive verifiche nell’ambito del Riesame dell’AIA ad esito delle verifiche ambientali che la Ditta dovrà attivare, così come prescritto dal Giudizio VIA sopra richiamato.**

Si richiama anche l’ultima nota pervenuta dal Servizio Valutazioni Ambientali del 12/08/2020 chiarendo che le richieste in esse riportate sono già state evase nella seduta della cds del 18/06/2020 .

In ottemperanza a quanto stabilito in cds la Ditta ha provveduto in tal senso e nella seduta del 29/07/2020 il CCRVIA con giudizio n. 3214 ha già stabilito le procedure da porre in essere definendone le tempistiche.

L’ing. Capassi sottolinea che opere di manutenzione straordinaria, dovute ad eventi causa di forza maggiore, in genere vengono effettuate senza la necessità di autorizzazione preventiva ma solo comunicate agli Enti interessati a meno che non comportino un cambiamento sostanziale dell’assetto del progetto iniziale e questo non è il caso.

L’ing. Capassi precisa inoltre che la discarica è stata oggetto di un provvedimento di diffida e sospensione ai sensi dell’art. 29 decies del D.Lgs. 152/06 applicabile a “situazioni che costituiscano un pericolo immediato per la salute umana o per l’ambiente” in scadenza al 25 agosto 2020. Rispetto a ciò la Cupello Ambiente visto che sono passati i sei mesi per “...portare a conclusione l’iter avviato...” e che allo stato attuale non esistono i presupposti di una evidente ripercussione negativa sulle matrici ambientali, essendo stati documentati ampiamente, a tutti gli Enti preposti, gli interventi effettuati sui presidi presenti, essendo in possesso di una ordinanza del Giudice che permette la riapertura dell’attività ordinaria di discarica, intende riaprire una volta effettuato il collaudo dell’area coperta per lo stoccaggio dei rifiuti in attesa di conferma analitica.

Il RdP ribadisce che la diffida non è oggetto della CdS odierna e che sarà valutata dall’ Ufficio Pianificazione e Programmi del SGR.

Ad ogni modo evidenzia che il parere dell’ARTA recita “*si ritiene che il pieno rispetto di tutto quanto sopra evidenziato sia preliminare ad ogni ipotesi di autorizzazione al riavvio dei conferimenti*” e che il CCR-VIA ha ritenuto che la Ditta debba attivare le verifiche ambientali.

Prende nuovamente la parola il Commissario che chiede, essendo in collegamento telefonico in quanto la linea dati è caduta, quali partecipanti sono presenti in Codesta seduta della Conferenza. La Dott.ssa De Melis risponde alla domanda. Il Commissario, riscontra, dunque, l’assenza dell’ARTA che nelle precedenti sedute era stato l’Ente che aveva sollevato anche altre eccezioni e questioni sull’impianto di aspirazione e cogenerazione del biogas, sull’impianto percolato ed anche in merito alle procedure di cui al Titolo V Parte IV del D.lgs 152/2006 in riferimento agli artt. 242 - 245 del D.lgs 152/2006. Prende atto dell’assenza dell’ARTA che come richiesta pervenuta dal NOE di Pescara in data **13/09/2019** avrebbe dovuto pronunciarsi, insieme al SGR .”*circa la correttezza e la completezza degli interventi proposti*”.

Il RdP ribadisce quanto già specificato in precedenza circa l’oggetto della presente seduta di CdS riferita ai soli lavori di messa in sicurezza della discarica mediante il ripristino della sponda. Tutti gli altri aspetti saranno oggetto di ulteriori valutazioni da parte del SGR.

La Cds sulla base degli elaborati di seguito elencati (e pubblicati sul sito):

- Relazione Tecnica Generale R1 (Aprile 2020) avente ad oggetto “Progetto di assetto definitivo del corpo della discarica – Variante non Sostanziale” trasmessa dalla Cupello Ambiente srl in data 15/04/2020 ed acquisita in pari data al prot. regionale con il prot. n. 0101571/20, per la parte relativa capitolo “Modalità operative relative al ripristino di un tratto di sponda” e dell’Allegato 1 “Cronoprogramma lavori – dal punto 6 al punto 10”;
- R2 – Sistemazione sponda vasca 3 Lotto 3 – Struttura in terra rinforzata – Relazione tecnica e di calcolo (aprile 2020) a firma ing. Antonio Capassi, ing. Riccardo Zingarelli, dott. geol. Domenico Pellicciotta;

- R3 - Sistemazione sponda vasca 3 Lotto 3 – Struttura in terra rinforzata – Verifiche di sicurezza - Tabulati di calcolo (aprile 2020) a firma ing. Antonio Capassi, ing. Riccardo Zingarelli, dott. geol. Domenico Pellicciotta;
- R4 - Sistemazione sponda vasca 3 Lotto 3 – Struttura in terra rinforzata – Capitolato speciale di appalto – Computo metrico (aprile 2020) a firma ing. Antonio Capassi, ing. Riccardo Zingarelli, dott. geol. Domenico Pellicciotta;
- Tav_1 – Sistemazione sponda vasca 3 Lotto 3 – Struttura in terra rinforzata - Rilievo zona in frana – Planimetrie e sezioni – Specifiche materiali (aprile 2020) a firma ing. Antonio Capassi, ing. Riccardo Zingarelli, dott. geol. Domenico Pellicciotta;
- Tav2_Completamento impainto Biogas (aprile 2020) a firma ing. Antonio Capassi, ing. Riccardo Zingarelli, dott. geol. Domenico Pellicciotta;
- Sistemazione sponda vasca 3 Lotto 3 - Relazione geologica/geotecnica (novembre 2019) a firma dott. geol. Domenico Pellicciotta;

Acquisisce, ai sensi dell'art.14 ter comma 7, l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni, ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso definitivamente la posizione dell'amministrazione rappresentata, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto della conferenza. Si evidenzia che non sono stati espressi dissensi.

Pertanto, all'unanimità dei partecipanti, la CdS esprime assenso ai lavori di ripristino della sponda secondo le prescrizioni sopra elencate.

Il presente verbale sarà rimesso all' Amministrazione Procedente ai fini dell'adozione della determinazione motivata di conclusione della conferenza con gli effetti di cui all'art.14 quater della L.241/90.

TUTTO CIÒ ESPOSTO E CONSIDERATO IN PREMESSA

La Conferenza di Servizi, esauriti gli adempimenti di rito e dopo approfondita disamina, si conclude alle ore 12:30.

Il Responsabile del Procedimento ringrazia gli intervenuti per la collaborazione e professionalità con cui sono stati affrontate le diverse problematiche e comunica che il presente verbale viene trasmesso a tutti i partecipanti alla Conferenza dei Servizi ai fini di una condivisione del testo concedendo **2 (due) gg** per eventuali integrazioni/modifiche allo stesso, ognuno per la parte di interesse.

Il presente verbale è costituito da n. 9 pagine (nove pagine)